

VareseNews

Maggioranza battuta sulle consulenze esterne

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2005

Maggioranza **battuta** ieri sera in Consiglio comunale sul tema delle **consulenze esterne**. Non accade spesso, infatti, che ben tre consiglieri di maggioranza approvino una proposta dell'opposizione, ed un quarto si astenga. Per capire come si sia giunti a questa conclusione, occorre esaminare il testo della risoluzione che **Ovidio Di Paolo, Angelo Verga e Maria Enrica Pecchini** (Progressisti per l'Ulivo) hanno presentato ai colleghi consiglieri. Vi si fa riferimento all'«**ampio ricorso**» alle consulenze esterne da parte dell'amministrazione bustocca, nonostante la **Legge Finanziaria** richieda esplicite motivazioni per l'assegnazione di questo genere di incarichi, e l'invio della documentazione contabile relativa alla Corte dei Conti. Nella risoluzione si proponeva di «**attivarsi per valorizzare le professionalità dei dipendenti, ridurre le consulenze esterne e ripensare la politica di esternalizzazione dei servizi**».

L'assessore Franco Castiglioni ha tentato una "difesa d'ufficio" dell'operato dell'amministrazione, negando che il ricorso alle consulenze esterne da parte della medesima sia eccessivo, e denotandolo invece, talora, come una **necessità**, data l'insufficienza numerica del personale comunale. Ruggiero (Progressisti) ha chiesto che la Giunta si impegni a **liberare risorse** nel prossimo bilancio annuale "tagliando" le consulenze; il presidente **Speroni** è invece intervenuto con una critica mordace al «**centralismo**» della Finanziaria, che impedisce ai Comuni «di fare dei soldi **l'uso che credono**, nel rispetto della volontà degli elettori», il tutto per arrestare l'emorragia di denaro pubblico in tempi di vacche magre e deficit galoppante. «Non hai assunto personale? Sei stato "virtuoso"? Peggio per te, blocchiamo le assunzioni comunque»: così Speroni ha polemicamente sintetizzato lo stato attuale dei rapporti tra il governo e gli enti locali. Anche **Carlo Fontana** (FI) ha riconosciuto che il problema sussiste e che va affrontato tramite la **formazione continua** del personale comunale e la «**motivazione**» dei dipendenti, «anche in sinergia con i **sindacati**, che troppo spesso sono indicati come dei perditempo mentre da questo punto di vista hanno un ruolo importante». Grandi (Progressisti) ha invece tessuto, in polemica con Speroni, una sorta di "**elogio del centralismo**", ricordando che le professionalità interne agli enti locali sono necessarie, che in **Francia**, proprio grazie allo Stato centralista napoleonico, si è formata una classe di **tecnici e ingegneri** che tutta Europa invidiava, e infine che, in linea di principio, «**appaltare non è giusto, se lo si può evitare**». In conclusione, al momento del voto, Fontana e Cicero (FI) si sono schierati con l'opposizione, così come Audio Porfidio (La Voce della Città); unico astenuto Gianpiero Reguzzoni (Lega Nord). La risoluzione è stata così approvata, sancendo così un importante monito all'amministrazione Rosa su un argomento, quello delle consulenze esterne, già criticato in passato dal centrosinistra.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

